

PROGETTO E CONCORSO NAZIONALE

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I GRADO (SEZIONE I) E SECONDARIA DI II GRADO (SEZIONE II)

Anno scolastico 2026-27

C’è una Pace di cui ciascuno di noi può essere protagonista. *Quella che costruiamo ogni giorno, nei luoghi che viviamo e nelle relazioni che creiamo. Tante azioni quotidiane, insieme, possono dare forma a una Pace diffusa.*

REGOLAMENTO

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano presenta per l’anno scolastico 2026-27 il progetto e il concorso nazionale gratuito per le scuole “Lasciateci in pace. Idee, spazi, persone, comunità”.

Art. 1 – Finalità

Fornire ai docenti un’attività didattica strutturata declinabile **nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica** (campo di esperienze “il sé e l’altro” per la scuola dell’infanzia e traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 delle nuove Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica del 2024 - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà - per la scuola primaria e secondaria di I e II grado).

Educare le nuove generazioni a comprendere il significato della **Pace Positiva**, non soltanto come assenza di conflitto, ma come insieme di condizioni che favoriscono fiducia, dialogo, inclusione, partecipazione, collaborazione e qualità delle relazioni, riconoscendo come tali condizioni possano prendere forma nei luoghi della vita quotidiana.

Far comprendere che **la Pace riguarda anche la vita di ogni giorno e che ciascuno può contribuire a costruirla**, attraverso le proprie scelte, le relazioni e il modo in cui vive e partecipa agli spazi comuni. La Pace che ciascuno costruisce quotidianamente può così contribuire a generare una **Pace diffusa**, capace di coinvolgere progressivamente la comunità.

Coinvolgere gli studenti in un percorso di partecipazione attiva che li renda **protagonisti nella costruzione della Pace**, invitandoli a osservare gli spazi che frequentano, riconoscerne bisogni, criticità e possibilità e immaginare azioni e attività capaci di renderli luoghi in cui persone diverse possano vivere, esprimersi, incontrarsi e crescere insieme.

Art. 2 – Obiettivi generali

- **Riconoscere negli spazi pubblici luoghi in cui la Pace può prendere forma**, attraverso condizioni che favoriscono incontro, inclusione, partecipazione, fiducia e convivenza.
- **Sviluppare la capacità di osservare e leggere il territorio**, comprendendo come i luoghi vengono vissuti, da chi e con quali bisogni, criticità e possibilità.
- **Partire dal presente per immaginare la Pace del futuro**, trasformando ciò che emerge dall’osservazione in nuove possibilità per la comunità.

- **Progettare azioni e attività** capaci di generare relazioni, partecipazione, collaborazione e nuove modalità di vivere insieme.
- **Rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità locale**, coinvolgendo gli studenti come protagonisti attivi del cambiamento.

Art. 3 – Tema e risultati attesi

Il concorso invita le scuole a **progettare la Pace che verrà**, partendo da un luogo della propria esperienza quotidiana e immaginando come possa trasformarsi in un **luogo di Pace**: uno spazio che, attraverso il modo in cui viene vissuto e gestito, crea le condizioni perché persone diverse possano esprimersi, incontrarsi, partecipare e crescere insieme.

Gli studenti saranno chiamati a osservare il presente e a immaginare il futuro, sviluppando un progetto concreto capace di generare un cambiamento nel luogo scelto. Non sarà quindi importante soltanto **che cosa progettare**, ma soprattutto **per chi, perché e quali nuove possibilità quella proposta può creare**.

Il percorso si articola nelle seguenti fasi:

1. **Individuare un luogo della propria quotidianità** che possa diventare uno **spazio di pace**. Un luogo che ispiri, che unisca: intendiamo non solo luoghi in cui sia facile stare insieme, ma anche spazi in cui la pace abbia avuto un senso e un valore nella storia, o possa averlo nel presente e per il futuro, perché ci si ritrova uniti dalla stessa storia; un luogo capace di accogliere persone diverse, favorire l'incontro e la costruzione di relazioni tra individui e generazioni differenti, generando nuove opportunità per la comunità.
2. **Osservare come viene vissuto oggi**, riconoscendo bisogni, criticità, relazioni, modalità di utilizzo e condizioni che possono favorire o ostacolare incontro, partecipazione, espressione, fiducia e collaborazione.
3. **Progettare il programma di un evento ambientato in questo luogo**, realizzabile, strutturato in momenti diversi e che coinvolga enti, associazioni e istituzioni del territorio, con l'obiettivo di promuovere una trasformazione concreta nella cittadinanza attraverso azioni capaci di generare dialogo, collaborazione, fiducia e coinvolgimento e la creazione di nuove regole, possibilità e modi di vivere insieme, capaci di dare forma a condizioni di Pace ancora non presenti.

Il risultato atteso è quindi un progetto capace di tradurre il concetto di Pace Positiva in **azioni, attività o nuove modalità di utilizzo degli spazi e relazione**, partendo dalla realtà che gli studenti vivono oggi per dare forma a quella che vorrebbero vivere domani.

La Pace non è nella cosa che si progetta, ma nella possibilità che quella cosa crea.

Art. 4 – Destinatari

Gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, seguiti da un insegnante referente, concorrono alla **"Sezione I"**.

Gli studenti della scuola secondaria di II grado, seguiti da un insegnante referente,

concorrono alla **“Sezione II”**.

Art. 5 – Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è gratuita, previa registrazione online del docente referente sul sito www.faiscuola.it entro il **10 marzo 2027**.

Gli alunni delle scuole dell’infanzia concorrono per sezioni o gruppi omogenei.

Gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado concorrono per classi.

Gli studenti delle scuole secondarie di II grado possono concorrere per classi o per squadre (il numero di partecipanti per squadra è libero).

Ogni insegnante referente può iscrivere al progetto un numero illimitato di classi, sezioni e squadre. Lo stesso istituto può avere più insegnanti referenti che iscrivono classi diverse.

Art. 6 – Strumenti

Al momento dell’iscrizione l’insegnante referente riceve via e-mail il **“Manuale guida”** con definizioni e suggerimenti utili per strutturare il lavoro.

Verranno inoltre proposti due **webinar dedicati alla Pace Positiva e alla costruzione di una cultura di Pace, con approfondimenti su luoghi, relazioni, partecipazione e comunità**: il calendario e le registrazioni saranno disponibili sul sito www.faiscuola.it.

Art. 7 – Elaborati finali

Ogni classe/sezione/squadra svolge il percorso proposto secondo i tempi e i modi più adatti all’età degli alunni e concorre con un singolo elaborato. Casi particolari verranno valutati singolarmente dalla giuria.

L’elaborato finale consiste in un **documento** in formato PDF di massimo **14 slide** o video di massimo **4 minuti**.

L’elaborato dovrà contenere:

- **Una copertina** con i dati della classe/sezione/squadra.
- **Il luogo scelto:** presentazione dello spazio e spiegazione del perché sia significativo per gli studenti e per la comunità.
- **Il luogo oggi:** osservazione di come viene vissuto, da chi viene utilizzato e delle criticità, dei bisogni o delle possibilità di miglioramento individuate.
- **La nostra idea di Pace:** quali condizioni dovrebbe creare quel luogo perché persone diverse possano incontrarsi, esprimersi, partecipare e stare insieme.
- **Programma dell’evento**: comprendente la descrizione delle attività previste, i destinatari (può essere scelto uno o più target), quali enti/associazioni/gruppi del territorio sono coinvolti nell’organizzazione.
- **Il cambiamento atteso:** cosa diventerebbe possibile grazie al progetto, per chi e con

quali benefici per la comunità.
- **Le considerazioni finali degli studenti**, raccontando cosa hanno scoperto e imparato durante il percorso.
- **Le considerazioni finali del docente.**
- **Bibliografia, fonti e strumenti utilizzati** (questi ultimi tre punti possono essere inseriti nel video come immagini/titoli di coda).

Ogni insegnante referente dovrà caricare gli elaborati finali sul portale www.concorsifaiscuola.it secondo il seguente calendario:

- **Sezione I** (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado): entro le ore 16:00 del **16 marzo 2027**;
- **Sezione II** (scuola secondaria di II grado): entro le ore 16:00 del **23 marzo 2027**.

Non verranno accettati elaborati inviati tramite posta elettronica.

L'elaborato deve costituire un'opera inedita, con indicazione delle fonti in caso di citazione diretta da opere storiche e documentali o dei database in caso di basi musicali e immagini libere da diritti.

È ammesso l'uso dell'**Intelligenza Artificiale come strumento accessorio e non primario** per la creazione dei contenuti dell'elaborato, purché ciò sia segnalato nella sezione finale, insieme alla bibliografia e alle fonti.

Ogni partecipante è responsabile del contenuto del proprio elaborato e garantisce di godere di tutti i diritti di utilizzo dei contenuti nello stesso riprodotti, ovvero di averne ottenuto le necessarie liberatorie. **Il FAI non sarà in alcun modo responsabile per eventuali richieste di risarcimento avanzate da soggetti terzi** che appaiono negli elaborati inviati o da detentori di diritti per cui non è stata richiesta la necessaria liberatoria.

Art. 8 – Selezione degli elaborati

Una giuria qualificata valuterà gli elaborati seguendo i seguenti criteri:

- Organicità e coerenza interna del progetto
- Completezza rispetto ai contenuti richiesti
- Coerenza con i principi della Pace Positiva
- Originalità e creatività della proposta
- Capacità di generare un cambiamento concreto nel luogo e nella comunità
- Fattibilità del progetto
- Chiarezza espositiva e qualità dell'elaborato

La giuria individuerà **dodici elaborati vincitori**.

Verranno inoltre assegnate le **"menzioni d'onore"**.

I risultati del concorso saranno pubblicati nel mese di **maggio 2027** sul sito www.faiscuola.it.

Il FAI si riserverà di inoltrare i lavori pervenuti alle Delegazioni territoriali, che potranno coinvolgere i partecipanti in attività locali legate al concorso.

Art. 9 – Premi

Le classi vincitrici saranno invitate ad una speciale cerimonia che si terrà nel mese di maggio.

I vincitori riceveranno un **buono per l'acquisto di materiale didattico per la classe**.

Le "Classi Amiche FAI" (cioè iscritte al FAI) selezionate come vincitrici riceveranno un voucher per organizzare una visita didattica della classe sul territorio a cura di un'agenzia viaggi specializzata.

Le classi/squadre che riceveranno una menzione d'onore riceveranno un attestato dedicato.

La Segreteria FAI invierà un attestato di partecipazione a tutte le classi partecipanti.

Tutti i docenti referenti riceveranno un attestato di partecipazione che certifica **10 ore di attività**.

Art. 10 – Diffusione delle opere

Salvo esplicita indicazione contraria, gli autori dei prodotti inviati, partecipando al Concorso, concedono in via esclusiva e a titolo gratuito al FAI i diritti di utilizzo ed elaborazione in ogni forma e modo relativi ai prodotti stessi, di cui si citano, a titolo meramente esemplificativo, i diritti di prima pubblicazione e di riproduzione di cui all'art. 13 della Legge 633/1941.

A concorso concluso, gli elaborati potranno successivamente essere utilizzati per gli scopi istituzionali della Fondazione, compresi i fini didattico-formativi volti alla diffusione e alla promozione dell'educazione alla responsabilità nei confronti del patrimonio culturale, escludendo ogni utilizzo commerciale.

Questa iniziativa del FAI non costituisce una manifestazione a premi ai sensi dell'art. 6 lett. e) D.P.R. n. 430/2001.

Per maggiori informazioni: scuola@fondoambiente.it
Call center concorso: 800.501.303 dal martedì al giovedì, orari: 10-13, 15-17.